

INNOVAZIONE

A Padova ingegneri, compositori e musicisti in un lungo brain storming. Con quattro concerti

di Maria Kraus

Saranno l'Italia e la città di Padova a ospitare SMC 2011, la conferenza internazionale più prestigiosa di Sound and Music Computing, disciplina scientifica che unisce ricercatori di area ingegneristica e scientifica, musicisti e musicologi. Organizzata dall'Ateneo patavino, nello specifico dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Dei), e dal Conservatorio «Pollini», SMC 2011 avrà luogo il 7, 8 e 9 luglio e affiancherà alle nove sessioni scientifiche quattro concerti con prime esecuzioni mondiali. Le presentazioni scientifiche toccheranno tutti i principali temi di ricerca di SMC: elaborazione digitale del suono e della musica, tecniche di classificazione e comprensione automatica di contenuti sonori e musicali, interfacce multimodali per la comunicazione tra l'uomo e la macchina, sistemi per la composizione e la creazione assistita dall'elaboratore, modelli computazionali per l'esecuzione musicale espressiva della musica, conservazione e restauro dei Beni Culturali Musicali. Sarà assegnato un premio alla più interessante innovazione scientifica presentata durante la conferenza. L'evento, di respiro inter-

nazionale, propone un programma musicale che darà spazio a sonorità diverse e performance dal vivo, presentando composizioni inedite selezionate attraverso Open Call tra quasi 80 proposte giunte da 4 diversi continenti. Ogni concerto ha una propria peculiarità distintiva e un compositore di fama internazionale come curatore: giovedì 7 luglio il veneziano Claudio Ambrosini sarà il padrino di nuovi brani elettroacustici mentre venerdì 8 l'americano Ron Kuivila sovrintenderà un concerto di musiche digitali e analogiche elettroniche (entrambi i concerti si terranno alle 19 presso il Conservatorio Pollini di Padova). I Concerti di SMC 2011 coinvolgono sabato 9 luglio anche il Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia e l'Istituto per la mu-



Musica digitale e sistemi automatizzati di composizione e ascolto: terreno per giovani generazioni. Il primo concerto, ad ingresso libero, stasera al Conservatorio «Pollini»

La ricerca

SMC, dall'mp3 all'iPod

PADOVA. E' la sintesi di diverse aree, dalla ricerca scientifica alla produzione musicale (generazione del suono, interazione uomo-macchina, modelli computazionali in grado di riconoscere e influenzare lo stato emotivo dell'utente). Le principali ricadute applicative investono le industrie dello spettacolo e multimediale: applicazioni musicali professionali (strumenti elettronici e digitali); interazione multimodale (sistemi di realtà virtuale, videogiochi, interfacce per utenti diversamente abili, ecc.); design (sound product design, sound quality measurement); distribuzione/fruizione di contenuti musicali (compressione, riconoscimento e classificazione automatica di contenuti musicali, sistemi di raccomandazione automatica e social network); conservazione attiva e fruizione dei beni culturali (digitalizzazione e restauro di documenti sonori e musicali). E' all'interno di SMC che si sono poste le premesse per alcune grandi innovazioni tecnologiche che fanno ormai parte del nostro quotidiano: Compact Disc, mp3, iPod, Dolby Digital Surround, ecc. Le tendenze e le prospettive future della ricerca nel campo del SMC sono state oggetto di studio da parte del progetto Sound to Sense, Sense to Sound (S2S2), finanziato dalla Comunità Europea e terminato di recente. Il progetto ha coinvolto alcuni tra i principali centri di ricerca europei, tra cui l'Università di Padova.

Conferenza di tre giorni sull'elaborazione digitale del suono e i sistemi di composizione e ascolto

Se il tuo strumento è il computer

Musica e scienza, si esplorano le nuove frontiere della fantasia tecnologica



Il veneziano Claudio Ambrosini, padrino dell'elettroacustica

sica della Fondazione Cini (ore 18) con un'insolita performance presieduta dal compositore polacco Marek Cholewicki interamente basata sull'uso di computer portatili come strumenti per l'esecu-

zione musicale.

Ad inaugurare SMC 2011 sarà invece, mercoledì 6 luglio alle 19 al Conservatorio Pollini, un concerto che propone musiche di Luigi Nono, Aldo Clementi, Luca Francesconi e due prime esecuzioni assolute di Adriano Guarnieri e Nicola Sani. Di notevole interesse anche il Rencon Workshop, che arriva per prima volta in Italia e avrà luogo nel pomeriggio di mercoledì 6 luglio. Si tratta di un vero e proprio contest che mette a confronto sistemi automatici per l'esecuzione espressiva della musica. Una giuria di esperti selezionerà il migliore. Il filo conduttore di SMC 2011 sarà dato dal tema "La creatività ripensa la scienza", applicabile trasversalmente a ognuno degli argomenti trattati dal convegno. SMC è una disciplina in cui si

possono trovare molti esempi di ambienti creativi non convenzionali, in cui ricerca e arte collaborano produttivamente, scambiandosi idee e concetti innovativi. Il comitato organizzatore vede come

General Chair il prof. Federico Avanzini, Technical Program Chairs i proff. Giovanni De Poli e Davide Rocchesso, Music Chairs i M.stri Nicola Bernardini, Alvise Vidolin e Paolo Zavagna.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero, info anche su <http://smc2011.smcnetwork.org/> SMC (sound and computing music)

Sperimentazione e un premio alla miglior invenzione Oggi musiche di Nono Clementi, Francesconi Guarnieri e Sani

